

Protocollo d'Intesa

PER LA PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DEL PIANO DI VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI TURISTICHE E AMBIENTALI DELL'AREA VASTA DELLA SICILIA CENTRALE

L'anno 2016, il giorno ... di ..., nel Municipio di ..., con il presente atto Formale di Accordo

TRA

Il Comune di ..., nella persona del sindaco, ..., domiciliato per la sua carica presso il comune di;

Il Comune di ..., nella persona del sindaco, ..., domiciliato per la sua carica presso il comune di;

.....

Si concorda quanto segue

Premesso che:

- **I cambiamenti e le innovazioni di ordine economico e sociale in atto nella nostra società stanno rendendo sempre più complesso il governo di città e territori alla sola scala comunale, richiamando la necessità di individuare e perseguire obiettivi in una dimensione di area vasta ;**
- **Per fronteggiare le nuove sfide imposte dalle rapide evoluzioni della tecnologia, e dal mercato globale, si stanno diffondendo nuove e articolate strategie di pianificazione e collaborazione tra attori pubblici e privati in grado di predisporre risposte dinamiche e condivise al bisogno di identità, di partecipazione e di responsabilizzazione dei soggetti locali pubblici e privati;**
- **Gli enti locali, oltre al ruolo tradizionale di produzione di servizi indispensabili per il benessere collettivo, sono sempre più chiamati a svolgere un nuovo ruolo di regia dei processi decisionali e a individuare obiettivi comuni e azioni mirate in modo concertato, con i cittadini che affrontano collettivamente i problemi e costruiscono soluzioni con un processo partecipativo guidato dal governo locale;**
- **I Comuni firmatari del presente documento considerano la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale un obiettivo strategico per lo sviluppo civile, sociale ed economico, delle proprie comunità e ritengono la democrazia partecipativa un valore fondante di uno sviluppo solido e duraturo della Sicilia;**
- **I Comuni firmatari condividono l'obiettivo di attivare politiche di area vasta finalizzate allo sviluppo culturale, turistico, agricolo ed enogastronomico valorizzando il patrimonio di conoscenze, dotando il territorio di infrastrutture adeguate per migliorare l'accoglienza dei visitatori e degli ospiti. A tale scopo intendono favorire una collaborazione interistituzionale per predisporre una pianificazione strategica di area vasta al 2020 anche per un più efficace impiego delle risorse europee disponibili;**
- **I Comuni firmatari intendono adottare politiche di promozione dei talenti, dell'innovazione sociale, culturale, agricola ed enogastronomica, anche attraverso il riuso di spazi pubblici sottoutilizzati o dismessi da destinare a centri di innovazione;**

- Con la firma del presente Protocollo d'Intesa, i Comuni firmatari confermano il proprio intendimento di tutelare e valorizzare il territorio caratterizzato da innumerevoli eccellenze ambientali, paesaggistiche e storiche riconosciute Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO;
- l'adesione dei Comuni al presente Protocollo avviene su base volontaria;

Tutto ciò premesso

Le Parti convengono e stipulano quanto segue:

le premesse sono parte integrante del presente Protocollo:

i Comuni firmatari si impegnano:

- a promuovere una progettazione di area vasta sui temi richiamati in premessa, anche facendo ricorso all'assistenza tecnica di soggetti terzi che abbiano maturato una pluriennale esperienza nei campi di attività sinteticamente richiamati;
- a sviluppare un rapporto di collaborazione tra gli Enti per semplificare e agevolare l'attuazione di interventi coordinati attinenti la conservazione e la valorizzazione delle risorse culturali, naturali, paesaggistiche, agricole ed enogastronomiche e al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile del territorio e la promozione del suo patrimonio naturalistico, storico-artistico, turistico ed agroalimentare;
- a coinvolgere sinergicamente i diversi attori pubblici e privati, a livello locale, regionale, nazionale, per garantire prospettive di crescita sociale e occupazionale della popolazione residente, con particolare attenzione alle giovani generazioni;
- a promuovere la progettazione, nella prima fase, riguardante in modo particolare le politiche di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, il riuso di spazi dismessi o parzialmente utilizzati, allo scopo di migliorare la qualità della vita dei cittadini, l'attrattività turistica delle aree interessate, la collaborazione fra le istituzioni comunali per pervenire alla elaborazione di un programma di minima delle attività culturali almeno su base annua;
- a prevedere, nella seconda fase, che la progettazione possa essere riferita alla realizzazione di un vero e proprio Piano strategico d'area vasta con alcune finalità, fra cui: la condivisione dell'analisi sulla situazione socio-economica del territorio, attraverso l'individuazione dei fondamentali punti critici che ne condizionano lo sviluppo, quale preconditione per definire una strategia condivisa di sviluppo socio-economico dell'area; la rilevazione, per il medio-lungo periodo, delle opportunità di sviluppo strategico dell'area interessata per creare nuove e durature occasioni di crescita nel campo degli investimenti infrastrutturali materiali ed immateriali; sostenere e rafforzare i processi di cooperazione istituzionale e di partenariato fra gli enti Pubblici locali e fra questi e il partenariato privato costituito da tutti gli attori dello sviluppo locale; attivare un tavolo comune di programmazione attraverso la costituzione di un "Forum dello sviluppo partecipato";
- la suddivisione della progettazione in due fasi non ha carattere definitivo e le Parti possono decidere di unificarle qualora se ne avvertisse la necessità, anche in relazione con le opportunità determinate dalla programmazione 2014/2020 o da altre misure nazionali ed europee;

- a tale scopo sarà costituita la Conferenza dei Sindaci dei Comuni interessati che nominerà un Comitato di Coordinamento composto da 5 membri tra i quali 4 sindaci nominati dalla Conferenza; il 5° membro sarà indicato dalla Camera di Commercio. Il Comitato avrà un Segretario con funzioni di coordinamento. Il Comitato dura in carica per tre anni. Non sono previsti compensi per le funzioni ricoperte, fatti salvi i rimborsi spese vive per missione previsti per legge da ascrivere ai rispettivi comuni rappresentati nella Conferenza dei Sindaci. Le decisioni si assumono a maggioranza semplice;
- il presente protocollo di intesa ha durata triennale a partire dalla data della sua sottoscrizione ed è rinnovabile con atto espresso. Può altresì essere modificato o integrato in qualsiasi momento per concorde volontà di tutti i soggetti sottoscrittori;
- resta salva la facoltà, per ciascun Ente sottoscrittore, di recedere dalla presente intesa, previa motivata comunicazione al Comitato di Coordinamento. Il recesso ha efficacia dall'anno successivo a quello nel quale viene dichiarato.
- Il presente Protocollo d'Intesa è aperto alla firma e all'adesione di altri soggetti secondo modalità da definire a cura del Comitato di Coordinamento.

Letto, approvato e Sottoscritto